

Comunico alla Camera il risultato della votazione segreta per l'elezione del Presidente della Camera:

| | |
|------------------------------|-----|
| Presenti e votanti | 285 |
| Maggioranza | 143 |
| Casertano voti | 239 |
| Balbo » | 1 |
| De Capitani » | 1 |
| Guaccero » | 1 |
| Schede nulle | 2 |
| Schede bianche | 41 |

Proclamo eletto Presidente della Camera l'onorevole Antonio Casertano. (*Vivissimi applausi*).

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole ministro delle comunicazioni. Ne ha facoltà.

CIANO, *ministro delle comunicazioni*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 1^o maggio 1924, n. 769, che proroga al 30 giugno 1924 l'attuazione dei provvedimenti concernenti la revisione delle assunzioni e sistemazioni e dei provvedimenti relativi all'esonero del personale postale, telegrafico e telefonico nelle nuove provincie; (319) (*Approvato dal Senato*)

Conversione in legge del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 904, che proroga al 31 dicembre 1924 i termini stabiliti dal Regio decreto 27 agosto 1923, n. 1995, relativo alla trasformazione degli uffici postali, telegrafici e telefonici, delle nuove provincie; (320) (*Approvato dal Senato*)

Conversione in legge del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 922, relativo al ripristino delle ammende per il personale postale, telegrafico e telefonico; (321) (*Approvato dal Senato*)

Conversione in legge del Regio decreto 1^o maggio 1924, n. 828, riguardante le promozioni e gli scrutini nei ruoli dei gruppi B e C ed i passaggi di categoria del personale postale e telegrafico. (*Approvato dal Senato*); (322)

Conversione in legge del Regio decreto 1^o maggio 1924, n. 790, circa l'applicazione del Regio decreto 20 dicembre 1923, n. 3188, relativo alla interpretazione delle norme regolanti la concessione degli assegni mensili al personale avventizio dipendente dall'Amministrazione postale, telegrafica e telefonica. (*Approvato dal Senato*); (323)

Conversione in legge del Regio decreto 28 agosto 1924, n. 1434, che ripristina l'indennità di servizio notturno al personale dell'Amministrazione postale, telegrafica e telefonica. (*Approvato dal Senato*); (324)

Conversione in legge del Regio decreto 1^o maggio 1924, n. 770, che proroga al 1^o gennaio 1925 l'applicazione del Regio decreto 13 dicembre 1923, n. 2899, relativo al nuovo ordinamento delle direzioni compartimentali dei servizi postali ed elettrici. (*Approvato dal Senato*); (325)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle comunicazioni della presentazione di questi disegni di legge, che saranno trasmessi agli Uffici ed alla Giunta generale del bilancio secondo la rispettiva competenza.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Mi onoro di presentare alla Camera il seguente disegno di legge: Delega al Governo del Re della facoltà di emendare il Codice penale, il Codice di procedura penale, le leggi sull'ordinamento giudiziario, e di apportare nuove modificazioni ed aggiunte al Codice civile.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro di grazia e giustizia della presentazione di questo disegno di legge. Sarà trasmesso agli Uffici.

DI GIORGIO, *ministro della guerra*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI GIORGIO, *ministro della guerra*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 4 novembre 1924, n. 1908, relativo alla istituzione del grado di maresciallo d'Italia nel Regio esercito e di quello di grande ammiraglio nella Regia marina e nomina del Duca della Vittoria, Armando Diaz, e del conte Luigi Cadorna a marescialli d'Italia e del Duca Paolo Thaon di Revel a grande ammiraglio; del decreto-legge in data 4 novembre 1924, n. 1909, relativo al richiamo in servizio col grado di generale d'esercito del tenente generale della riserva conte Luigi Cadorna.

Conversione in legge del decreto-legge in data 23 novembre 1923, n. 1959, concernente il trattamento di pensione ai sottufficiali dei carabinieri Reali riassunti in servizio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questi disegni di legge. Saranno trasmessi agli Uffici.